



Coredò



Tres



Taio



Vervò



Smarano

COMUNE DI PREDAIA

PROVINCIA DI TRENTO

SERVIZIO AFFARI GENERALI – SEGRETERIA - FINANZE

DETERMINAZIONE

N° 58 di data 15 aprile 2015

OGGETTO: Liquidazione dell'indennità per area direttiva relativa all'anno 2014 ai dipendenti inquadrati alla categoria C - livello evoluto degli ex Comuni di Coredò, Tres e Vervò, in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20/10/2003, art. 11 e 12 Accordo di settore del 10.01.2007 e art. 10 e 11 Accordo di settore 08.02.2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la L.R. 24.06.2014, n. 1 istitutiva, a far tempo dal 1.1.2015 del nuovo "Comune di Predaia".

Visto il provvedimento della Giunta Provinciale di Trento di data 29.12.2014 di nomina del Commissario Straordinario dell'ente.

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 14 di data 14.01.2015 con il quale vengono individuati i Responsabili dei Servizi ed attribuita al Segretario comunale dott. Giancarlo Pasolli la competenza in ordine al personale del nuovo Ente.

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 26 di data 28.01.2015 con il quale viene definita la struttura organizzativa di primo livello.

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 29 di data 29.01.2015 con il quale vengono approvate le piante organiche delle strutture di primo livello.

Premesso che a decorrere dal 01.01.2001 trova applicazione il nuovo ordinamento contabile disciplinato dal DPGR 28.05.1999 n. 4/L e dal regolamento di attuazione approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L.

Dato atto che il Segretario comunale ha la competenza per l'assunzione del presente provvedimento.

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 siglato a Trento il giorno 20 ottobre 2003 e tuttora valido, per quanto non successivamente innovato, per tutto il comparto Autonomie locali per il personale dell'area non dirigenziale.

Evidenziato in particolare che l'articolo 121 di tale accordo prevede testualmente quanto segue:

Art. 121 - Indennità per area direttiva

1. Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 550,00 ad un massimo di Euro 4.400,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.
2. L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:
 - specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
 - particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
 - complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
 - coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;
 - attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 4 e 90 del d.lgs. n. 626/94.
3. L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.
4. La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.

Ricordato che in data 8 febbraio 2011, tra l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile e i Sindacati maggiormente rappresentativi è stato firmato l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività.

Evidenziato che tale articolo 11 prevede testualmente quanto segue:

**Art. 10
Indennità per area direttiva**

1. L'indennità è attribuita alle posizioni appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:
 - a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
 - b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
 - c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
 - d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.
2. L'indennità è differenziata secondo i criteri indicati nella successiva tabella B sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati. Il valore delle singole indennità si ottiene:
 - a) suddividendo il Fondo di cui al comma 7 per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna area direttiva secondo la pesatura di cui alla tabella B (si ottiene il "valore economico per punto di pesatura");
 - b) moltiplicando il "valore per punto" per il singolo punteggio attribuito a ciascuna area direttiva;
3. Qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 e il 100%.
Negli enti con meno di 400 dipendenti l'aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 e il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento dal parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.
4. L'attribuzione delle deleghe per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, qualora non rientri nelle previsioni dell'art. 16 del presente accordo, costituisce elemento di valutazione aggiuntivo della pesatura dell'area direttiva secondo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.
5. Le funzioni di responsabile della prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rientrano nelle posizioni di lavoro di cui al primo comma, salvo il caso in cui siano già state riconosciute nella posizione organizzativa.
6. L'importo complessivamente erogato, fatti salvi gli aumenti attribuiti ai sensi del precedente comma 3, non può superare per ciascuna amministrazione il totale di Fondo calcolato ai sensi del successivo comma 7; l'importo massimo pro capite attribuito non può mai superare, così come previsto dall'art. 121 del CCPL 20.10.2003 e s.m., euro 4.400,00, ciò anche in presenza di maggiorazione riconosciuta ai sensi del precedente comma 3.
7. Il fondo è costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della successiva tabella A; i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D, in servizio al 1° giugno dell'anno precedente a quello di competenza del fondo esclusi gli incaricati di posizione organizzativa. Per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.
8. In caso di assegnazione di area direttiva a dipendenti assunti in corso d'anno, ai lavoratori interessati sarà attribuita l'indennità per area direttiva calcolata moltiplicando la pesatura loro assegnata per il "valore economico del punto di pesatura" già calcolato in quell'anno per l'attribuzione dell'indennità agli altri assegnatari; in questo caso l'importo attribuito ad ogni lavoratore interessato non potrà superare lo stanziamento pro capite previsto nella colonna B della successiva tabella A. Il fondo per area direttiva viene contestualmente aumentato dell'importo attribuito.
9. Gli enti che prevedono nella propria dotazione organica figure dirigenziali diverse da quelle del segretario potranno suddividere il fondo per area direttiva in quote, da assegnare alle diverse strutture/servizi/aree.

Vista la deliberazione della giunta comunale dell'ex comune di Coredò n. 22 dd. 11.03.2014, della giunta comunale dell'ex comune di Tres n. 30 dd. 20.03.2014 e della giunta comunale dell'ex comune di Vervò n. 6 dd. 11.02.2014, le quali individuavano i dipendenti comunali

beneficiari dell'indennità per area direttiva (artt. 10 e 11) e approvavano contestualmente la tabella A contenente i punteggi attribuiti ai dipendenti aventi diritto all'indennità per area direttiva e gli importi massimi spettanti.

Tenuto conto che l'indennità viene rapportata all'orario di lavoro svolto presso l'Ente.

Viste le seguenti tabelle relative al calcolo delle indennità da liquidare sulla base dei parametri previsti con le sopra citate deliberazioni.

Calcolo dell'indennità anno 2014

Dipendenti C evoluto – ex comune di Coredo	Punteggio dell'ufficio	Valore punto in EURO € 4800/200=24	Incremento 100% Art. 10, commi 3 e 4 Accordo di settore	Mesi	Importo erogato per dipendente (massimo €. 4.400,00)
LARCHER MARIANO	100	2.400,00	4.800,00	12	4.400,00
RECLA ROBERTA	100	2.400,00	4.800,00	8	2.383,34*

* Importo ridotto per congedo facolt. per maternità e aspettativa non retribuita (dal 09.05.2014 al 08.10.2014) e rapportato al part-time 30/36 (dal 09.10.2014 al 31.12.2014)

Dipendenti C evoluto – ex comune di Tres	Punteggio dell'ufficio	Valore punto in EURO € 2400/100=24	Incremento 100% Art. 10, commi 3 e 4 Accordo di settore	Mesi	Importo erogato per dipendente (massimo €. 4.400,00)
VALENTINI PIERCARLO	100	2.400,00	4.800,00	12	4.400,00

Dipendenti C evoluto – ex comune di Vervò	Punteggio dell'ufficio	Valore punto in EURO € 2400/90=26,67	Incremento 100% Art. 10, commi 3 e 4 Accordo di settore	Mesi	Importo erogato per dipendente (massimo €. 4.400,00)
GENNARA CLAUDIA	90	2.400,00	4.800,00	12	2.444,00*
TARTER MARA	72	1.920,00	/	12	1.920,00

* Importo rapportato al part time 20/36.

Tenuto conto che sulla base delle sopra citate deliberazioni sono stati già effettuati gli opportuni impegni di spesa sui bilanci dei singoli comuni.

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

Dato atto che con provvedimento del Commissario Straordinario n. 85 di data 30.03.2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio triennale per il periodo 2015-2017.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L.

DETERMINA

1. di corrispondere le seguenti indennità, a valere per l'anno 2014, per l'area direttiva, in applicazione degli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore dell'8 febbraio 2011 e dell'articolo 121 del contratto collettivo del comparto autonomie locali 2002-2005 del 20.10.2003:

LARCHER MARIANO Responsabile Ufficio Tecnico	4.400,00
RECLA ROBERTA Responsabile Servizio Finanziario	2.383,34
VALENTINI PIERCARLO Responsabile Servizio Finanziario	4.400,00
GENNARA CLAUDIA Responsabile Servizio Finanziario	2.444,00
TARTER MARA Responsabile Ufficio Demografico	1.920,00
TOTALE Euro	15.547,34

2. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 15.547,34 trova imputazione per € 4.400,00 al cap. 1770 intervento 1.01.06.01 (impegno 3292); per € 2.383,34 al capitolo 660 intervento 1.01.03.01 impegno 41331; per € 4.400,00 al cap. 660 intervento 1.01.03.01 impegno 3292; per € 4.364,00 al cap. 152 intervento 01.01.02.01 impegno 5601 del bilancio di previsione 2015, gestione residui passivi 2014;
3. di dare atto che l'indennità verrà liquidata entro il mese di aprile come previsto dall'art. 11 dell'Accordo di settore del 08.01.2011;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.71, n.1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2.7.2010, n. 104.

Taio, 15 aprile 2015

Il Responsabile dei servizi Affari Generali,
Segreteria e Finanze
f.to dott. Giancarlo Pasolli

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio n. 53 del 28.12.2000 si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del provvedimento di spesa sopra assunto.

Taio, 15 aprile 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to dott. Giancarlo Pasolli

Imp. n° _____ Cap. 1770 _____

Imp. n° _____ Cap. 660 _____

Imp. n° _____ Cap. 152 _____

Imp. n° _____ Cap. _____

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Taio, 15 aprile 2015

Il Responsabile dei Affari Generali, Segreteria e Finanze

dott. Giancarlo Pasolli

Copia del presente provvedimento sarà consegnato ai seguenti uffici:

☒ Alla Ragioneria Comunale

☒ All'ufficio personale